



Ambasciata d'Italia
Pechino

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA CINA CON UE E ITALIA NEL I SEM. 2017

La pubblicazione dei dati Eurostat relativi al periodo gennaio-giugno 2017 consente di esaminare l'interscambio commerciale tra la UE e la Cina e di evidenziare in parallelo l'andamento dell'import-export italiano in raffronto con quello dei principali concorrenti europei.

L'INTERSCAMBIO E IL SALDO COMMERCIALE UE-CINA

Nel primo semestre del 2017 il valore dell'interscambio commerciale tra UE e Cina (ca. 273 miliardi di euro) evidenzia un incremento di 26,2 mld (+10,6%), imputabile principalmente alla crescita delle esportazioni (ca. 97 mld, + 18,8%). Anche le importazioni risultano in aumento, sebbene in maniera meno marcata (176 mld, +6,56%): si determina quindi una riduzione del saldo passivo a carico della UE di 4,5 mld (- 5,43%), portandolo a 79 mld.

Più nel dettaglio, le fonti Eurostat indicano una crescita delle esportazioni UE verso la Cina di 15,3 mld di Euro. Il dato è trainato dalle vendite di apparecchiature elettriche (+3,2 mld), macchinari (+2,5 mld), combustibili (+1,5 mld) e dal settore automobilistico (+1,4 mld) e farmaceutico (+1,2 mld). L'Italia, con 6,5 mld di esportazioni (+28,38%) si posiziona al quarto posto tra i fornitori europei, dopo Germania (41,6 mld, +13,4%), Regno Unito (10 mld, +21,9%) e Francia (8,7 mld, +8,28%). In termini percentuali, la nostra performance è la migliore tra i principali Paesi esportatori, mentre l'incremento in valore assoluto di 1,4 miliardi ci vede al quarto posto dopo Germania (che aumenta le sue esportazioni di 4,9 mld), Regno Unito (+1,8 mld, grazie soprattutto alle vendite di combustibili) e Irlanda (+1,5 mld, quasi integralmente dovuto alla crescita dell'export di apparecchiature elettriche). La media di incremento europea è del 18,8% e riflette un andamento positivo dell'export che ha riguardato tutti i Paesi UE.

In particolare, aumentano le esportazioni di materie prime (+1,3 mld, +30,1%), soprattutto di rame, e quelle di macchinari e mezzi di trasporto (+7,5 mld, +17,05%), con un incremento sia della componente relativa a macchine e attrezzature (+4 mld, +9,1%) che della parte automotive (+1,4 mld, +9,4%). In questo ultimo settore, dove la quasi totalità degli esportatori europei segna un dato positivo, il risultato italiano ha caratteri di eccezionalità, con un balzo di quasi 650 mln (+216,3%). Il settore prodotti finiti e prodotti manifatturieri cresce di 1,1 mld (+16,9%), quello dei carburanti e lubrificanti di 1,5 mld (+84,1 %) e quello dei prodotti chimici di 2,4 mld (+23,3%).

Le esportazioni europee di prodotti alimentari evidenziano una crescita di 235 mln, meno marcata rispetto all'anno precedente (+948 mln tra il primo semestre 2015 e il primo semestre 2016), con un buon andamento delle vendite di bevande (+153 mln, + 16,3%) e un ridimensionamento dell'export di carne (-440 mln, -28,5%), principali componenti del settore. In questo settore, la Francia si conferma prima esportatrice (ca. 1 mld, di cui oltre la metà imputabile alle bevande), seguita da Olanda (969 mln), Germania (651 mln), Spagna (503 mln), Irlanda (411 mln), Danimarca (408 mln), Regno Unito (312 mln) e Italia (158 mln). Il dato è al netto delle esportazioni di olio di oliva, che raggiungono i 18,3 mln (+65,6%). Si conferma il trend positivo del vino, le cui esportazioni superano il mezzo miliardo di euro (521 mln, +24,8%), con Francia prima fornitrice europea (338,4 mln, +22,3%), seguita da Spagna (88,6 mln, +29,2%) e Italia (56,5 mln, +28,1%).

Nel primo semestre 2017 il dato delle importazioni europee dalla Cina indica un valore complessivo di 176 mld, in aumento di 10,8 mld (+6,5%) rispetto al primo semestre 2016. Particolarmente rilevanti gli incrementi delle importazioni dalla Cina nei Paesi Bassi (+4,4 mld, +15,3%) e in Polonia (quasi 1,3 mld, +19,4%), entrambi presumibilmente legati a motivi logistici (il porto di Rotterdam per i Paesi Bassi e le spedizioni via treno per la Polonia). Nel dettaglio, l'ammontare delle importazioni è di 35,9 mld per la Germania (+5,4%), di 33 mld (+15,3%)

per i Paesi Bassi, di 25 mld per il Regno Unito (-0,3%), di 14,5 mld per l'Italia (+4,5%) e di 13,7 mld per la Francia (+6,5%). L'aumento delle importazioni europee dalla Cina riguarda principalmente macchinari (+2,9 mld, +8,8%) e apparecchiature elettriche (+4 mld, +9,1%).

L'INTERSCAMBIO E IL SALDO COMMERCIALE ITALIA-CINA

Il dato complessivo dell'interscambio tra Italia e Cina nel primo semestre 2017 si attesta sui 21 mld di euro, in crescita del 10,9% rispetto al periodo omologo del 2016. Il deficit commerciale italiano si riduce a circa 8 mld (-813 mln). Le nostre esportazioni superano i 6,5 mld (in crescita del 28,38%), mentre le importazioni si attestano attorno ai 14,5 mld (+4,5%). L'Italia, come accennato in precedenza, conferma la sua posizione in ambito europeo collocandosi al quarto posto sia tra i Paesi esportatori che tra quelli importatori dalla Cina.

Sul fronte esportazioni, guardando alla loro distribuzione settoriale, le vendite di beni alimentari aumentano di circa 25 mln (+18,9%, per un totale di 158,7 mln), superiori alla media europea (5%) e anche in questo caso tra le più alte rispetto ai principali esportatori europei (Francia +17,9%; Germania -20,7%; Olanda +9,9%; Spagna -3,5%; Irlanda +16,3%; Regno Unito +21%). Le vendite di caffè (9,7 mln) crescono di 3,3 mln (+53,7%), mentre quelle di cioccolato (4 mln), sebbene in ripresa (+10,17%), sono lontane dai valori che in passato le avevano rese una delle voci principali nel paniere dell'export italiano di prodotti alimentari verso la Cina. Le bevande, con 71,8 mln, sono i prodotti che incidono maggiormente nel determinare il segno positivo del settore; in particolare il vino, le cui esportazioni crescono di 12 mln (+28,1%).

Nel settore moda, le esportazioni di manufatti in pelle e cuoio (176,4 mln) recuperano il dato negativo del periodo precedente sia per l'Italia (+35%) che per l'Europa (+27,5%). Anche gli indumenti (esportazioni per 274,4 mln) fanno registrare un segno positivo (+8,31%), in linea con il dato europeo (+6,1%). In lieve flessione le esportazioni di calzature italiane (-0,55%, per un valore complessivo di 116 mln). Bene anche le vendite di pelli e cuoio grezzi, nelle quali l'Italia continua ad essere il principale esportatore europeo verso la Cina riportandosi, con un valore di 142 mln (+8,8% rispetto all'anno precedente), a livelli simili a quelli del primo semestre 2015.

Aumentano le esportazioni di prodotti chimici organici (150 mln, +17,44%) mentre le vendite di prodotti farmaceutici (214 mln, -13,86%) calano di 34 mln evidenziando un trend opposto a quello europeo (+33,3%). L'export di beni strumentali, con 294 mln (+20,8%), segue l'andamento europeo (+14,9%) guidato dalla Germania, che con un incremento di 464 mln raggiunge i 3,3 mld di euro di export (+15,8%). Infine, per quanto riguarda i mobili, le vendite italiane salgono a 223 mln (+37,73%), confermando il ruolo trainante di questo settore.

Nel settore automobilistico le esportazioni, con un incremento di 649,7 mln (+216,3%), recuperano in modo esponenziale il dato semestrale negativo registrato tra 2015 e 2016 (-22,62%), raggiungendo la quota complessiva di 950 milioni di euro. Il dato settoriale è particolarmente significativo sia per l'Italia che per il resto dei Paesi europei (+1,4 mld, +9,4%), seppure in misura più limitata per la Germania, che cresce di soli 178 milioni (+1,7 %) in un settore che, con 10,6 mld, rappresenta un quarto delle sue esportazioni.

Con 14,5 mld di importazioni, l'Italia si posiziona al quarto posto tra i clienti europei della Cina, preceduta da Germania (35,9 mld, +5,4%), Paesi Bassi (33 mld, +15,3%) e Regno Unito (25 mld, -0,3%) e seguita dalla Francia (13,7mld, +6,5%). L'aumento delle importazioni italiane (+626,9 mln, +4,51%) riguarda molteplici settori: i principali prodotti acquistati sono i macchinari (+283,2 mln, +11,3%) e le apparecchiature elettriche (+146 mln, +5,8%) mentre appaiono in flessione rispetto al periodo omologo precedente i lavori in metallo (-148 mln, -23,3%) e le calzature (-48,9 mln, -10%).